



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/14 DEL 11.03.2020

Oggetto: Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147. Programmazione dei servizi necessari per l'attuazione del REI 2018-2020. Adeguamento della deliberazione della Giunta regionale n. 41/15 del 8 agosto 2018.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che con la deliberazione n. 41/15 del 8 agosto 2018 è stato approvato il Piano per la Programmazione triennale dei servizi di contrasto alla povertà 2018-2020, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 che ha istituito il Reddito di inclusione (REI) quale misura nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Il suddetto atto di programmazione regionale è stato predisposto sulla base delle indicazioni contenute nel "Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà" adottato con decreto 18 maggio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che tra l'altro:

- descrive la governance regionale dei servizi alla persona;
- individua i servizi necessari per l'attuazione del REI come livello essenziale delle prestazioni, a valere sulle risorse della quota del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" di cui al comma 2, dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 147/2017;
- definisce le modalità di collaborazione e di cooperazione tra i servizi sociali e gli stakeholder pubblici al fine di definire modalità operative per la costituzione delle équipe multidisciplinari;
- individua le modalità per il lavoro in rete finalizzato alla realizzazione dei progetti personalizzati, oltre le specifiche modalità per favorire la progettazione integrata in favore dei nuclei familiari residenti in Comuni appartenenti ad ambiti territoriali non coincidenti con il sistema territoriale dei servizi per l'impiego.

Con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 31.1.2020 al n. 177, sono state impartite indicazioni specifiche in merito ai contenuti degli atti di programmazione regionale alla luce dell'introduzione del Reddito di cittadinanza ad opera del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 28 marzo 2019 n. 26.



L'art. 2 del citato decreto interministeriale prevede, al comma 2, che sono fatti salvi gli atti di programmazione regionale già definiti in coerenza con le indicazioni programmatiche contenute nel Piano nazionale per i servizi di contrasto alla povertà, adottato con decreto interministeriale del 18 maggio 2018 e che, laddove l'atto di programmazione regionale sia anche riferito alle risorse per le annualità 2019 e 2020, restano ferme le modificazioni e la possibilità di integrazioni relative, essenzialmente, alle seguenti previsioni:

- gli obiettivi e le priorità indicati nel Piano per l'attuazione dei livelli essenziali si intendono riferiti al Reddito di cittadinanza (Rdc), oltre che al Reddito di inclusione (RI) fino a conclusione della misura;
- le sezioni del Piano denominate "Le priorità: i punti per l'accesso al REI" e "I punti per l'accesso al REI: l'obiettivo" sono soppresse;
- le risorse del Fondo Povertà possono essere anche destinate al finanziamento di eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni, singoli o associati, necessari a garantire i livelli essenziali, nonché degli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei progetti utili per la collettività (Puc), e quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti ai medesimi progetti.

L'Assessore ricorda che la Giunta regionale con la deliberazione n. 46/51 del 22.11.2019 ha stabilito, tra l'altro, di adeguare l'atto di programmazione regionale dei servizi necessari per l'attuazione del REI 2018-2020 ai fini del recepimento delle modifiche e delle integrazioni sopra indicate, derivanti dal mutato quadro normativo di riferimento, rimandando tale adeguamento ad una successiva deliberazione.

L'Assessore prosegue ricordando che per il finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di cui all'articolo 4, comma 13, del decreto legge n. 4 del 2019, ivi compresi eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni, singoli o associati, nonché gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Puc, ai sensi dell'articolo 12, comma 12, alla Regione Sardegna è stato riconosciuto, per il 2019 l'importo di euro 12.525.800 nei limiti delle risorse afferenti alla quota servizi del Fondo povertà e che i criteri di ripartizione di tale importo tra gli Ambiti territoriali Plus sono stati individuati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 46/51 del 22.11.2019.

Per quanto premesso l'Assessore ritiene necessario procedere alla modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 41/15 del 8 agosto 2018, al fine di recepire le indicazioni di cui al Decreto



del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2020 al n. 177.

L'Assessore dà atto che tali modifiche non incidono sull'impostazione e le linee programmatiche delineate con la deliberazione n. 41/15 dell'8.8.2018 e rappresentano il mero recepimento delle indicazioni di cui al decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 31.1.2020 al n. 177.

L'Assessore propone infine di dare mandato alla Direzione generale delle Politiche Sociali di adottare gli atti conseguenti per l'accesso al finanziamento degli interventi previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2020 al n. 177.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di modificare l'atto di programmazione regionale dei servizi necessari per l'attuazione del REI 2018-2020 approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 41/15 del 8 agosto 2018, al fine di adeguarlo al mutato quadro normativo di riferimento, con il testo che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione generale delle Politiche Sociali di adottare gli atti conseguenti per l'accesso al finanziamento degli interventi previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2020 al n. 177.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas